

CONSORZIO BOSCHIVO

VOLONTARIO

"ALTA VALLE DEL BIDENTE"

Ampliamento del
PIANO D'ASSESTAMENTO FORESTALE
del CONSORZIO FORESTALE
"ALTA VALLE DEL BIDENTE"
validità per il periodo 2016-2030



Studio Verde

Via L. Galvani 4
47122 Forlì



dott. for.

Alberto Belosi

dott. for.

Pierluigi Molducci

Ampliamento e integrazione al Piano di Assestamento Forestale vigente
Nuovi associati 2020/2021

Prescrizioni particellari d'intervento (integrazione 2021)

Vengono indicate le prescrizioni particellari d'intervento, raccolte in un unico prospetto, ordinate progressivamente secondo il numero dell'unità di compartimentazione.

Per ciascuna U. di C. assestamentale sono indicati:

-) il numero, in ordine crescente
-) il proprietario
-) la compresa d'appartenenza,
-) la descrizione sintetica dell'intervento
-) l'indicazione del periodo d'esecuzione,
-) la superficie totale della UdC;
-) la superficie interessata dall'intervento.

Per i miglioramenti (diradamenti, rimboschimenti, tagli di avviamento all'alto fusto, ...) il periodo d'esecuzione non sempre è definito a partire da una determinata stagione silvana, ma, talvolta, in un gruppo di anni.

In aderenza al PAF in vigore, che ripartisce il quindicennio di validità del PAF in cinque periodi di ciascuno di tre anni, il terzo periodo inizia dal 2021 fino al 2024; (inseriamo l'anno corrente nel terzo periodo), il quarto periodo inizia dal 2025 fino al 2027, il quinto periodo inizia dal 2028 fino al 2030.

PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTI GLI INTERVENTI ALL'INTERNO DEL PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA E CAMPIGNA (Nulla Osta PNFC Protocollo Partenza N. 3638/2021 11/06/2021)

1. Per l'esbosco dei prodotti legnosi, da effettuarsi sempre in periodo asciutto o comunque in condizioni di sufficiente portanza del terreno, dovranno essere utilizzate le piste di smacchio effettivamente esistenti di cui è consentita la manutenzione ordinaria, evitando allargamenti ed adottando ogni cautela atta a prevenire danneggiamenti al suolo, alle ceppaie ed in genere alle piante che rimarranno in dote al bosco. Resta pertanto obbligo per i titolari dei cantieri forestali provvedere al pronto e immediato ripristino di situazioni negative in atto a carico dei terreni e dei tracciati utilizzati, qualificabili come fenomeni di erosione superficiale o altre forme di dissesto o danneggiamento dei suoli, anche prima dell'ultimazione delle operazioni di esbosco. In tale contesto, l'Ente Parco e/o il personale di vigilanza del Reparto Carabinieri Parco, potrà disporre l'immediata sospensione dei lavori di utilizzazione e di esbosco fino all'avvenuto ripristino dei contesti perturbati:

2. Nella sistemazione dei residui del taglio si dovrà evitare la formazione di ammassi e cumuli di materiale vegetale, salvo che gli stessi siano concordati in numero e disposizione con il personale del Reparto Carabinieri Parco al fine di costituire microhabitat favorevoli alla fauna. Nella norma i residui dovranno essere di norma accordonati oppure uniformemente distribuiti sulla superficie utilizzata, ricoprendo, a fine intervento, gli accessi usati temporaneamente per l'esbosco, lasciando

comunque libera da tali materiali e da vegetazione infestante una fascia di mt. 20 dalle strade, dai sentieri presenti e dal bosco non utilizzato .

3. Le aree di imposto del legname relative ad ogni lotto di intervento dovranno essere preventivamente concordate con il personale del Parco o del Reparto Carabinieri Parco. Gli accatastamenti dovranno essere tutti opportunamente segnalati ed eseguiti a regola d'arte;

4. L'esbosco del legname derivante da interventi di taglio di qualsiasi genere dovrà avvenire entro 6 mesi dal taglio, anche al fine di tutelare le specie di xilofagi particolarmente protette dall'effetto trappola correlato all'esbosco di legna da questi utilizzata per la riproduzione. Possono essere assentite proroghe, giustificate da necessità oggettive, preventivamente richieste dall'Ente gestore e valutate da questo Ente Parco;

5. L'apertura di nuove piste, così come interventi di manutenzione sono subordinate oltre che alla preventiva previsione di Piano alla effettiva progettazione di dettaglio da approvare con specifici atti autorizzativi

6. Tutti i singoli lotti di intervento sono assoggettati all'obbligo, tramite l'indirizzo PEC protocolloforestecasentinesi@halleycert.it, della comunicazione da parte della Ditta, secondo il modello allegato, di inizio lavori. Detta comunicazione dovrà essere inviata almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio lavori.

7. In mancanza della comunicazione di cui al punto precedente l'intervento deve intendersi come non autorizzato;

8. Gli Uffici dell'Ente Parco o del personale di vigilanza del Reparto Carabinieri Parco potranno impartire ulteriori prescrizioni di dettaglio in relazione alle caratteristiche intrinseche di ogni area di intervento nei casi in cui emergano preminenti interessi di conservazione e salvaguardia ambientale (es. presenza siti di nidificazione, presenza di specie particolarmente protette) che non sia stato possibile valutare in sede di iter autorizzativo;

9. Negli interventi sulla vegetazione presente nelle aree di impluvio dovrà essere preservata dal taglio una fascia di 10 metri di larghezza, per lato, lungo i fossi ed i torrenti. In questi casi l'intervento potrà essere eseguito per assicurare l'efficienza idraulica del corso d'acqua, previa verifica e indicazione dell'Ente Parco o del Comando Stazione Carabinieri Parco competente per territorio;

10. Qualora, nel corso delle attività di verifica e/o di vigilanza o anche a seguito di azioni di ricerca e monitoraggio, si appurasse che determinati interventi possano compromettere la salvaguardia di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di singolarità geologiche, di formazioni paleontologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici o di equilibri ecologici, questo Ente si riserva la possibilità di modificare motivatamente le prescrizioni impartite o, se del caso, di sospendere o vietare l'ulteriore applicazione degli interventi in questione.

UdC	Proprietario	Classe Colturale	Intervento	Periodo	Superficie UdC (ha)	Superficie Intervento (ha)
BT1		C	Ceduazione + ripristinare pista che passa all'interno	Terzo	1,469	1,469
BT2		C	Ceduazione + ripristinare pista che passa all'interno	Terzo	2,468	2,468
BT3		C	Ceduazione tranne nella parte dove si è già intervenuto	Quarto	5,486	2,486
BT4		HF	Nessuno		0,632	0,632
BT5		C	Ceduazione	Terzo	2,1588	2,1588
BT6		C	Ceduazione + sistemazione della strada trattabile che passa nella parte bassa della particella	Quarto	3,118	3,118
BT7		C	Ceduazione	Quarto	0,5486	0,5486
BT8		H	Miglioramento del castagneto da frutto con potature, innesti, impianto di nuove piante di castagno e sentieramenti all'interno della particella per facilitare la raccolta delle castagne + sistemazione strada trattabile	Sempre	0,8624	0,8624
BT9		HF	Nessuno		0,9441	0,9441
BT10		C	Sistemazione della pista trattabile che passa nella parte bassa della particella	Sempre	0,9102	0,9102

UdC	Proprietario	Classe Colturale	Intervento	Periodo	Superficie UdC (ha)	Superficie Intervento (ha)
BT11		H	Miglioramento del castagneto da frutto con potature, innesti, impianto di nuove piante di castagno e sentieramenti all'interno della particella per facilitare la raccolta delle castagne + Sistemazione della pista trattorabile che passa nella parte bassa della particella	Sempre	1,2478	1,2478
BT12		D	Ceduazione	Terzo	2,421	2,421
CG1		C	Ceduazione	Terzo	2,2728	2,2728
CG2		C	Nessuno		0,2397	0,2397
CG3		HF	Nessuno		0,8422	0,8422
CG4		C	Ceduazione + tagli fitosanitari sulle conifere	Quarto	2,8934	2,8934
CG5		B	Diradamento + tagli fitosanitari	Sempre	2,59	2,59
CG6		H	Recupero castagneto + recupero essiccatoio	Sempre	7,7047	2,5000
			Ampliamento castagneto	Sempre		2,0000
			Avviamento e diradamenti sulle ceppaie	Sempre		3,2047
CG7		HF	Avviamento	Quinto	7,655	7,655
CG8		H	Cure colturali e potature + recupero essiccatoio	Sempre	1,576	1,576

UdC	Proprietario	Classe Culturale	Intervento	Periodo	Superficie UdC (ha)	Superficie Intervento (ha)
CoG1		B	diradamento e tagli fitosanitari sulle conifere	Sempre	0,3149	0,3149
CoG2		D	Ceduazione per uso domestico + recupero della rampa della pista bassa	Terzo	5,1656	5,1656
CoG3		D	Ceduazione per uso domestico	Terzo	0,6498	0,6498
CoG4		B	Interventi fitosanitari per pulizia dell'impluvio	Sempre	0,2188	0,2188
CoG5		B	Diradamento	Sempre	0,4345	0,4345
CoG6		HF	Cure colturali	Sempre	0,9603	0,9603
CoG7		HF	Interventi fitosanitari di messa in sicurezza della strada	Sempre	0,3793	0,3793
GrA1		HF	Diradamento	Sempre	0,4386	0,4386
GrA2		HF	diradamento, taglio fitosanitario, rimozione delle piante stroncate e recupero dei castagni ancora vitali + Recupero della pista al confine est	Sempre	2,0162	2,0162
GrA3		C	ceduazione a partire dalla s.s. 2024/25, recupero dei castagni ancora vitali, con spollonature e potature, possibile in qualsiasi anno di validità del piano	Quarto	0,6997	0,6997
GrA4		B	rimozione delle piante morte e diradamento e	Sempre	0,5954	0,5954

UdC	Proprietario	Classe Colturale	Intervento	Periodo	Superficie UdC (ha)	Superficie Intervento (ha)
			taglio fitosanitario sulle conifere			
GrA5		C	Ceduazione con esclusione della parte alta sopra i 335 m slm	Quarto	1,7275	0,9775
GrA6		B	Taglio fitosanitario e rimozione delle piante stroncate e diradamento	Sempre	2,3826	2,3826
GrA7		C	Ceduazione + taglio fitosanitario sulle conifere, rimozione delle piante stroncate per mettere in sicurezza la strada, intervento urgente e possibile sempre.	Quinto	1,7166	1,7166
GrA8		C	Nessuno		2,7608	2,7608
GrA9		C	Ceduazione	Terzo	2,132	2,132
GrA10		B	Diradamento	Sempre	2,637	2,637
GrA11		HF	Avviamento	Sempre	1,6097	1,6097
GrA12		B	Diradamento nei nuclei di pino	Sempre	4,0848	4,0848
GrA13		B	Nessuno		1,206	1,206
GrA14		B	Diradamento	Sempre	7,5908	7,5908
GrA15		C	Ceduazione	Terzo	0,9972	0,9972

UdC	Proprietario	Classe Culturale	Intervento	Periodo	Superficie UdC (ha)	Superficie Intervento (ha)
GrA16		B	Diradamento	Sempre	3,887	3,887
GrA17		C	Nessuno		5,0216	5,0216
GrA18		C	Nessuno		1,0446	1,0446
GrA19		C	Ceduazione	Terzo	0,719	0,719
GrA20		B	Diradamento	Sempre	5,6119	5,6119
GrA21		C	Ceduazione	Quarto	3,3178	3,3178
LL1		HF	Nessuno		2,2541	2,2541
LL2		HF	Avviamento	Sempre	2,3227	2,3227
LL3		H	Cure colturali + recupero castagneto su 0,7 ha	Sempre	4,8229	4,8229
LL4		HF	Avviamento	Sempre	3,6536	3,6536
LL5		HF	Nessuno		1,9829	1,9829
LL6		HF	Nessuno		5,7951	5,7951
LL7		HF	Nessuno		5,7071	5,7071
LL8		HF	Nessuno		8,2527	8,2527
LL9		HF	Nessuno		5,4594	5,4594

UdC	Proprietario	Classe Colturale	Intervento	Periodo	Superficie UdC (ha)	Superficie Intervento (ha)
LL10		HF	Nessuno		5,0657	5,0657
LL11		HF	Nessuno		7,9736	7,9736
LL12		HF	Nessuno		7,4408	7,4408
MFe1		H	Cure colturali al castagneto da frutto e tagli fitosanitari per messa in sicurezza della strada, possibili in qualunque momento di validità del piano; ceduzione della fascia a ceduo a partire dalla s.s 2021/22	Sempre	0,7986	0,7986
MFe2		C	Ceduzione a partire dalla s.s. 2021/22 , e tagli fitosanitari per messa in sicurezza della strada, possibili in qualunque momento di validità del piano	Terzo	4,1375	4,1375
MFe3		C	Ceduzione	Quarto	4,7329	4,7329
MFe4		HF	Diradamento e tagli fitosanitari per la messa in sicurezza della strada	Sempre	0,3513	0,3513
MFe5		C	Ceduzione a partire dalla s.s. 2021/22. Possibili sempre interventi fitosanitari per messa in sicurezza della strada sottostante.	Terzo	5,3818	5,3818
MFe6		C	Ceduzione a partire dalla s.s. 2021/22. Possibili sempre interventi	Quarto	1,9326	1,9326

UdC	Proprietario	Classe Colturale	Intervento	Periodo	Superficie UdC (ha)	Superficie Intervento (ha)
			fitosanitari per messa in sicurezza della strada sottostante.			
MFe7		C	Ceduazione a partire dalla s.s. 2021/22, ad eccezione della parte centrale con suolo superficiale (circa 0,5 ha)	Quarto	3,0436	2,5436
MFe8		C	Ceduazione a partire dalla s.s. 2020/21, ad eccezione dell'area di circa 3000 m ² con suolo superficiale	Terzo	7,1284	6,5
MFe9		C	Ceduazione	Quarto	5,3992	5,3992
MFe10		C	Ceduazione	Quarto	1,359	1,359
MFe11		C	ceduazione a partire dalla s.s. 2031-32 e tagli fitosanitari per messa in sicurezza della strada, possibili in qualunque momento di validità del piano	Differibile	1,7429	1,7429
MFe12		C	ceduazione a partire dalla s.s. 2031/2032 e tagli fitosanitari per messa in sicurezza della strada, possibili in qualunque momento di validità del piano	Differibile	1,5773	1,5773
PD1		HF	diradamento nelle parti più dense	Quinto	2,4001	2,4001
PD2		HF	Diradamento	Sempre	1,0539	1,0539

UdC	Proprietario	Classe Colturale	Intervento	Periodo	Superficie UdC (ha)	Superficie Intervento (ha)
PD3		HF	Nessuno		0,2796	0,2796
PD4		HF	Nessuno		3,6778	3,6778
PD5		HF	Diradamento di eventuale prelievo che regolarizzi la densità secondo criteri fitosanitari	Quarto	1,1169	1,1169
PD6		C	Ceduazione	Terzo	1,1184	0,7000
PD7		HF	Avviamento	Sempre	1,014	1,014
PD8		HF	Avviamento	Sempre	1,8114	1,8114
PD9		C	Diradamento dal basso	Terzo	0,4241	0,2941
PD10		HF	Diradamento con prelievo dei soggetti di castagno secchi o in via di deperimento	Sempre	3,4658	3,4658
PD11		C	Taglio di regolarizzazione a bassa densità	Terzo	0,8826	0,8826
PD12		HF	Nessuno		0,7756	0,7756
PD13		C	Ceduazione	Terzo	1,2236	1,2236
PD14		HF	Diradamento	Sempre	5,0536	5,0536
PD15		HF	Taglio di avviamento all'alto fusto a regolare la densità dei polloni sulle ceppaie	Terzo	0,4765	0,4765
PD16		B	Diradamento	Terzo	1,2857	1,2857

UdC	Proprietario	Classe Colturale	Intervento	Periodo	Superficie UdC (ha)	Superficie Intervento (ha)
PD17		C	Taglio di regolazione della densità nelle porzioni a copertura delle chiome stratificate	Terzo	0,8533	0,8533
PD18		B	Diradamento	Terzo	0,0709	0,0709
PD19		C	Taglio di regolarizzazione della densità dei polloni	Terzo	1,58	1,58
SL1		HF	Avviamento	Sempre	3,0997	3,0997
SL2		HF	Avviamento	Sempre	7,271	7,271
SL3		HF	Avviamento	Sempre	2,264	2,264
SL4		HF	Avviamento	Sempre	4,0133	4,0133
SL5		HF	Nessuno		1,968	1,968
SL6		HF	Avviamento all'alto fusto da subito avendo cura di preservare le piante di castagno	Sempre	0,9596	0,9596
SL7		HF	Nessuno		0,1199	0,1199
SL8		HF	Avviamento	Sempre	0,9841	0,9841
SL9		H	Normali cure colturali del castagneto con potature, innesti e messa a dimora di circa 30 piante di castagno	Sempre	3,7456	3,7456
SL10		HF	Avviamento	Sempre	1,3235	1,3235

UdC	Proprietario	Classe Colturale	Intervento	Periodo	Superficie UdC (ha)	Superficie Intervento (ha)
SL11		H	Normali cure colturali del castagneto con potature, innesti e messa a dimora di circa 10 piante di castagno	Sempre	1,7634	1,7634
SL12		H	Normali cure colturali del castagneto con potature, innesti e messa a dimora di circa 10 piante di castagno	Sempre	2,4402	2,4402
SL13		H	Normali cure colturali del castagneto con potature, innesti e messa a dimora di circa 10 piante di castagno	Sempre	2,819	2,819
SL14		HF	Avviamento	Sempre	11,7492	11,7492
UC1		D	Ceduazione	Differibile	0,3813	0,3813
UC2		D	Ceduazione	Differibile	0,2031	0,2031
UC3		HF	Nessuno		0,2996	0,2996
UC4		HF	Nessuno		0,3362	0,3362

Tabella 1 – Prospetto prescrizioni particellari di intervento (integrazione 2021).